



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/05/2017

Risoluzione N. 2017/00320

ARGOMENTO N 614

Oggetto: Per il rispetto del Trattato di non proliferazione nucleare

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 14.34 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Cecilia Pezza, Tommaso Grassi, Luca Milani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Nicola ARMENTANO	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della Risoluzione N° 320//17 presentata originariamente dai Consiglieri Grassi, Verdi e Trombi la Risoluzione è emendata e fatta propria dalla commissione 7;

CONSIDERATO che – secondo i dati forniti dalla Federazione degli Scienziati Americani (FAS) – l'Italia mette a disposizione il suo territorio per l'installazione, il transito e l'impiego di armi nucleari, in attuazione di accordi con gli USA e conformemente alle dottrine della "condivisione nucleare NATO" (*nuclear sharing*);

CONSIDERATO che l'Italia viola il *Trattato di non-proliferazione delle armi nucleari*, firmato nel 1970 e ratificato il 2 maggio 1975, il quale, all'Art. 2, stabilisce che: «Ciascuno degli Stati militarmente non nucleari, che sia Parte del Trattato, si impegna a non ricevere da chicchessia armi nucleari o altri congegni nucleari esplosivi, né il controllo su tali armi e congegni esplosivi, direttamente o indirettamente»;

CONSIDERATO inoltre che, delle circa 70 testate nucleari che sarebbero schierate in Italia, circa metà si trovano nella base militare italiana di Ghedi e che potrebbero essere impiegate anche dalle Forze Armate italiane, così come nella *Mozione N° 500/2016* approvata dal Consiglio Regionale Toscano;

CONSIDERATO che la Corte Internazionale di Giustizia aveva emesso nel 1996, su richiesta dell'Assemblea Generale dell'ONU, un parere di illegittimità dall'uso e della stessa minaccia delle armi nucleari secondo il diritto internazionale e umanitario;

CONSIDERATO che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con il voto del 23 dicembre 2016 sulla risoluzione A/C.1/71/L.41, ha deciso a larga maggioranza (113 Stati membri hanno votato a favore, 35 contrari e 13 astenuti) di promuovere negoziati, nei prossimi mesi di marzo e giugno/luglio, per arrivare a un nuovo trattato vincolante per l'eliminazione delle armi nucleari;

CONSIDERATO inoltre che il nuovo processo avviato dall'ONU contempla l'attiva partecipazione della società civile ai negoziati;

TENUTO CONTO che il Comune di Firenze fa parte dell'associazione dei *Mayors for Peace*, di cui ha anche ricoperto la vicepresidenza della sezione italiana;

CHIEDE

al Governo italiano, che in questo momento ricopre il ruolo di membro temporaneo del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, di:

1) impegnarsi attivamente nella conferenza ONU di New York decisa dalla citata risoluzione L41, nelle sessioni previste (giugno/luglio 2017), per dare un contributo attivo al successo dei negoziati;

2) richiedere agli Stati Uniti l'immediata rimozione delle armi nucleari schierate in Italia, ai sensi del *Trattato di non-proliferazione delle armi nucleari*, firmato nel 1970 e ratificato dal nostro Paese il 2 maggio 1975;

SI IMPEGNA inoltre a promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione nell'opinione pubblica e nelle scuole.

IMPEGNA il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore della volontà espressa dal Consiglio Comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

- al Presidente della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Presidente del Senato;
- ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Caterina Biti, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Giampiero Maria Gallo, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 7	03/05/2017	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente. La Comm. 7 fa proprio l'atto originariamente presentato dai consiglieri Grassi, Verdi, Trombi
---------	------------	--